Maltrattamenti ai danni di moglie e figlio: un anno e nove mesi ad un 46enne

Maltrattamenti in famiglia ai danni della moglie e del figlio, minorenne all'epoca dei fatti. E' l'accusa per la quale un uomo di 46 anni, di Francofonte, è stato sottoposto a detenzione domiciliare, come disposto dalla Corte d'Appello di Catania. L'esecuzione è stata affidata ai carabinieri. L'uomo dovrà scontare una pena di un anno e nove mesi. I fatti contestati risalgono al 2010.

Cassibile senza ambulanza h24 e senza pediatra: si mobilitano i residenti della frazione

Una petizione popolare, con 650 firme in calce, con cui i residenti di Cassibile rivendicano il ripristino del servizio di ambulanza h24 e l'assegnazione di un pediatra di libera scelta nel quartiere periferico, visto che da quando la precedente specialista è andata in pensione, nessun ambulatorio nuovo è stato attivato a Cassibile.

Così un comitato cittadino ha deciso di promuovere la battaglia sulle questioni sanitarie che riguardano la zona a sud del capoluogo.

Breve il testo della petizione. “Negli ultimi anni -si legge in premessa- la zona di Cassibile- Fontane Bianche è stata privata dei propri organismi e rappresentanti istituzionali democraticamente eletti determinando uno stato di abbandono del territorio pressochè totale. Da mesi il servizio di ambulanza 118 di stanza a Fontane Bianche è stato soppresso e solo di recente funziona saltuariamente h12”.

Cassibile, insieme a Fontane Bianche, conta circa 7 mila residenti, che durante i mesi estivi diventano 35 mila, secondo le stime del comitato. “Da gennaio le famiglie con bambini sono costrette a raggiungere Siracusa, che si trova a 15 km o Avola, che si trova a 10 Km di distanza, per poter curare i propri figli”. Disservizi che il comitato chiede di eliminare, “soprattutto in un periodo di emergenza sanitaria come quello che stiamo attraversando”.

“Un ospedale di Comunità a Palazzolo”: la richiesta dei sindaci della Valle degli Iblei

Forti perplessità sui principi che hanno ispirato la bozza di ripartizione delle così dette “Case di Comunita” e degli “Ospedali di Comunità”. Li hanno espressi il presidente dell’Unione dei Comuni Valle degli Iblei ed i sindaci di Ferla, Buscemi, Cassaro, Sortino, Palazzolo e Canicattini, che aderiscono all’Unione.

L’occasione è stata la seduta del Consiglio dell’Unione convocato dalla presidente Miriam Failla ieri.

L’auspicio emerso è quello che si arrivi in un breve lasso di tempo ad una “rivisitazione del piano, che garantisca, in particolare, una più equa distribuzione delle nuove strutture da realizzare e che risponda alle effettive esigenze della Provincia di Siracusa e, nello specifico, della Zona Montana”.

Nel dettaglio i Sindaci e l’intero Consiglio dell’Unione dei Comuni chiedono all’unanimità che venga prevista “l’istituzione di un Ospedale di Comunità da collocare a Palazzolo e con esattezza nella struttura già nella disponibilità dell’ASP e rispondente ai requisiti previsti dal PNRR; in aggiunta, inoltre, la Zona Montana chiede il potenziamento delle Guardie Mediche esistenti e degli ambulatori territoriali, “oltre che l’istituzione ove mancanti e la conversione ove presenti di ambulanze medicalizzate,che siano in servizio h24 in ciascun Comune dell’Unione dei Comuni “Valle degli Iblei”.

” Nessuno sa più di noi cosa voglia dire resilienza – dichiara il Presidente dell’Unione Alessandro Caiazzo – considerato che le aree montane interne, in particolare del Sud d’Italia, hanno da sempre dovuto assorbire i contraccolpi di una politica che ha visto questi territori come marginali e poco appetibili. Oggi è giunto il momento di invertire questa tendenza, ma non per meri scopi elettorali o per eventuali appetiti politici, ma solo al fine di riconoscere il diritto di residenza in zone che nulla hanno a che vedere con le dinamiche dei grandi centri urbani, ma che rappresentano certamente avamposti di qualità e presidi di sicurezza anche delle Zone Costiere. A tal riguardo non dimentichiamo che lo spopolamento delle zone montane, conseguenza anche della chiusura o centralizzazione dei servizi sanitari, comporta l’abbandono di territori che sono custodi di tradizioni millenarie e, cosa ancora più importante, unici rimedi possibili contro i sempre più persistenti fenomeni legati al

rischio idrogeologico. Per tale ragione, nell'intento di centrare realmente l'obbiettivo del PNRR e sottraendoci da qualsiasi tentativo di speculazione politica, intendiamo rivolgerci al Governo Regionale ed all'Assemblea Regionale, che rappresentano il popolo siciliano tutto, affinchè-conclude Caiazzo- coscienti delle peculiarità e delle fragilità dei nostri territori, facciano la scelta giusta ed assumano le proprie decisioni in maniera ponderata ed oggettiva, così da rispondere alle reali esigenze delle popolazioni interessate".

Fast food accanto al Palajonio: "Concessione illegittima,revocare subito la delibera"

"La concessione del terreno comunale adiacente il Palajonio, ad Augusta ad una catena di fast food è illegittima e produrrà l'effetto di cementificare una delle poche aree verdi urbane che andrebbero piuttosto preservate, valorizzate e rese fruibili dalla collettività per attività ludiche, sportive e sociali".
Natura Sicula e Legambiente Augusta alzano la voce e, attraverso gli avvocati Paolo Tuttoilmondo e Sebastiano Papandrea, hanno diffidato l'amministrazione comunale alla revoca in autotutela della delibera di giunta con la quale viene concessa l'area verde di Corso Sicilia (angolo Via Aldo Moro).
"L'area in questione -spiegano le due associazioni ambientaliste- è classificata dal piano regolatore comunale come zona per attrezzature e impianti d'interesse generale

(zona F). In tali zone omogenee ogni iniziativa è riservata alla pubblica amministrazione ed è esclusa la realizzazione di attività commerciali che, a differenza dei mercati, non soddisfano un interesse pubblico ma un
interesse lucrativo privato". Natura Sicula e Legambiente ritengono che cedere quest'area per fini commerciali sarebbe anche una violazione, da parte della giunta, delle prerogative del consiglio comunale. Ma non sarebbe l'unica ragione di rammarico. Ulteriore motivo sarebbe il fatto che "la concessione non è avvenuta con procedura di gara ad evidenza pubblica per la scelta del privato affidatario". E' stato affisso un avviso per manifestazione d'interesse.

La richiesta all'amministrazione comunale retta dal sindaco, Giuseppe Di Mare è, dunque, quella di un'immediata marcia indietro, con la revoca della delibera approvata "e di attivarsi -concludono Natura Sicula e Legambiente- per ripulire, attrezzare e ripristinare la fruizione di quest'area verde nel rispetto della sua destinazione d'interesse pubblico".

Siracusa. Tornano i ladri di rame al cimitero, tranciati i cavi: black-out e disagi

Sembra ormai una sorta di appuntamento fisso, praticamente settimanale o quasi. Ancora una volta i ladri di rame sono entrati in azione ai danni del cimitero comunale di Siracusa. E' la quarta volta in un mese e mezzo circa e questa volta il danno sarebbe più importante rispetto all'ultima (che risale al 7 gennaio scorso). I malviventi, nella notte, hanno

tranciato i cavi che si trovano lungo la recinzione esterna, nei pressi del secondo cancello. Si tratta di cavi che alimentano l'energia elettrica nella struttura, non solo per i lumini, ma per la refrigerazione delle salme e per gli uffici. Eliminando la guaina di plastica che riveste i cavi, i ladri si impossessano dell' "oro rosso" da rivendere illecitamente, per tirar su, in realtà, cifre irrisorie. Avviati gli interventi di ripristino, che potrebbero comportare tempi più lunghi rispetto al previsto perchè anche la linea interna ha subito danni. Non è escluso che possa verificarsi nella giornata di oggi qualche disagio. Sul posto agenti della polizia municipale e tecnici dell'ente che eroga energia elettrica.

Siracusa.Crack e cocaina,sequestro di droga in via Santi Amato

Ancora un sequestro di droga nel capoluogo. Nell'ambito dell'attività di contrasto alle principali piazze di spaccio, gli uomini delle Volanti hanno rinvenuto e sequestrato in via Santi Amato 22 dosi di crack e 6 di cocaina. Nel medesimo scenario operativo, gli uomini guidati dalla dirigente Guarino, hanno controllato, sempre in Via Santi Amato, un giovane di 21 anni e, dopo averlo sottoposto a perquisizione personale, lo hanno denunciato per possesso illegale di forbici disassemblabili con lame affilate e seghettate di circa 15 centimetri.

Siracusa.Niente sostegno educativo domiciliare per i disabili, Civico 4: “Comune disattento”

Restano senza sostegno educativo domiciliare le persone con disabilità a Siracusa.

Dura la denuncia di Michele Mangiafico del movimento “Civico 4” e del presidente dell’Ente Nazionale Sordi di Siracusa, Andrea Burgio.

“Mentre il sostegno educativo domiciliare trova una sempre maggior diffusione nel panorama dei servizi che si occupano di minori e può rappresentare una risorsa importante-commenta Mangiafico- a Siracusa siamo all’anno zero quanto ad attenzione dedicata alle persone con disabilità”.

Il servizio di educativa domiciliare è stato interrotto lo scorso 31 dicembre e, dopo le proteste dell’Ente Nazionale Sordi, l’unico spiraglio sembra arrivare da una nota della Prefettura in cui, a seguito di interlocuzioni con il Comune, non si esclude la riattivazione nelle prossime settimane.

“Ma i bisogni dei cittadini- ricorda Mangiafico- iniziano il primo gennaio, come in tutte le altre città del nostro Paese. Il fatto che “nessuno rimanga escluso” è uno slogan buono solo per le campagne elettorali -si chiede l’esponente di Civico 4- o un principio da declinare nella concretezza delle azioni amministrative?”
“L’Educativa – aggiunge il presidente della sezione provinciale ENS di Siracusa, Andrea Burgio – è un servizio

fondamentale per lo sviluppo personale, per l'autonomia, la socializzazione, il supporto scolastico, e in questo particolare periodo riveste un ruolo ancora più importante perché l'operatore è uno dei pochi contatti con il mondo extrafamiliare rimasti e il rischio è che questi bambini sordi rimangano chiusi ancor più nel loro isolamento. Chiediamo al Comune di Siracusa tempi certi e rapidi per la ripresa dei servizi che sono diritti per le persone con disabilità".
Mangiafico aggiunge a queste considerazioni un ulteriore motivo di rammarico, che risiede in quella che definisce "la tracotanza con cui sindaco e assessori, chiusi nella torre eburnea della loro indifferenza ai problemi della città, non rispondano nemmeno alle note trasmesse dai portatori di interessi diffusi nel campo della disabilità. Si tratta di una pessima prassi-conclude- che testimonia, ancor più di quanto ce ne fosse bisogno, il solco incolmabile che il gruppo di potere al Vermexio ha creato con la città e con i suoi bisogni".

Siracusa. Canale Galermi, finanziati due interventi: "Ma gravi responsabilità del Consorzio di Bonifica"

Due interventi, già finanziati, per l'acquedotto Galermi ma il Consorzio di bonifica ha gravi responsabilità". Sarebbero già previsti secondo quanto annuncia il deputato regionale della Lega, Giovanni Cafeo. Così il parlamentare dell'Ars interviene in merito alla situazione dell'acquedotto Galermi, i cui danni strutturali continuano a causare la perdita di acqua, a

scapito delle numerose aziende agricole della zona nord di Siracusa.
“Le condizioni precarie della struttura – dice il parlamentare regionale della Lega, Giovanni Cafeo – sono figlie del vuoto gestionale dell’acquedotto, affidato temporaneamente al Genio civile ma spetta al Consorzio di bonifica prenderne le redini. Purtroppo, le lungaggini burocratiche, imputabili all’inerzia dello stesso Consorzio, stanno creando un danno al comparto agricolo.”
“Ho sollecitato l’assessore regionale all’Agricoltura Toni Scilla – continua l’On. Cafeo – affinché sblocchi questo stallo. Gli imprenditori agricoli, che hanno investito risorse per le produzioni, sono ormai rimasti a secco e naturalmente se vi fosse un crollo economico si creerebbe un effetto domino sull’intera filiera”.
Il deputato regionale della Lega, Giovanni Cafeo, sostiene che sono due gli interventi previsti per l’acquedotto.
“Il primo, pari a 200 mila euro, dopo un mio emendamento, sarà disponibile entro il mese di marzo. Inoltre, ci saranno a disposizione – prosegue Cafeo – altri 270 mila euro, prelevati dai fondi della Protezione civile e sollecitati dalla Prefettura di Siracusa, che su questa vicenda sta mantenendo un’attenzione piuttosto elevata”.
Il parlamentare regionale assicura che l’assessore regionale all’Agricoltura verrà a Siracusa per verificare i danni causati dalla recente alluvione alla Valle dell’Anapo.
“Quei due finanziamenti – conclude l’On. Giovanni Cafeo – non basteranno, serviranno altre risorse anche perché nel conto vanno messi i danni causati dalla recente alluvione non solo all’acquedotto Galermi ma anche alla Valle dell’Anapo, assolutamente strategica per l’approvvigionamento idrico della zona montano e di una parte importante del territorio siracusano. La visita dell’assessore regionale all’Agricoltura servirà per conoscere l’entità dei danni per poi disporre le somme necessarie”.

Nuovo playground a Priolo, inaugurazione al parco Thapsoland

Inaugurato questa mattina il playground realizzato dall'Amministrazione comunale all'interno del parco Thapsosland, a Priolo Gargallo. Due campi da basket e volley, con annessa una tribuna sono adesso a disposizione dei più piccoli.
A tagliare il nastro il sindaco Pippo Gianni, insieme ad alcuni bimbi presenti.
"Il campo – ha detto l'assessore allo Sport, Patrizia Arangio – era pronto da un pò ma le restrizioni Covid non ci hanno permesso di consegnarlo alla cittadinanza prima di oggi. Adesso è tutto pronto, per voi. È fondamentale che i giovani abbiano spazi come questo, lo sport è vita. Chiedo ai piccoli atleti presenti una cosa importante, difendete questo spazio perché è vostro e di tutta la comunità. Voi siete qui per utilizzarlo, altri che non hanno rispetto del bene comune per vandalizzarlo. Ancora prima dell'inaugurazione sono state tagliate 6 transenne; questi vandali dimenticano che sono installate delle telecamere e prima o poi li beccheremo. Questo – ha continuato l'assessore Arangio – è un luogo fonte di gioco, di liberazione e di svago. Ringrazio gli allenatori, i presidenti delle società sportive presenti oggi perché tutti i giorni dell'anno portano avanti un lavoro importante, di collaborazione, condivisione, di educazione nei confronti di voi giovani. Rivolgo un ringraziamento particolare anche al dirigente del settore Cultura, Domenico Mercurio, che ha lavorato alla realizzazione dei campi, e allo staff che mi ha assistito questa mattina."

“Questo – ha commentato il sindaco Gianni – è uno dei tanti playground che saranno posizionati nel nostro paese. Non ci stiamo occupando solo di strade, acquedotti, fognature, scuole nuove, ma anche di campi sportivi, piscine, palestre, che sono tutti in via di completamento. Ci stiamo occupando dello sport in ogni ambito, stiamo attenzionando il Palaenichem, che è stato il fiore all’occhiello non solo di Priolo ma di tutta la Sicilia; vogliamo che questo paese torni a vivere nuovamente lo sport, come primo impegno sociale e culturale. Prego anch’io tutti voi di curare questo luogo. Abbiamo già compiuto 3 interventi in seguito ad atti di vandalismo. Alcuni ragazzi non hanno capito che i campi non sono miei o dell’assessore ma di voi tutti e i soldi spesi sono vostri. Il nostro impegno è di spendere bene questi soldi, per cose importanti, che possano restare in futuro. Nei prossimi giorni – ha fatto sapere il primo cittadino – dovremmo concludere l’operazione per portare a Priolo l’università; abbiamo già siglato un accordo con l’università Kore di Enna e siamo inseriti nella lista nazionale per ricevere i finanziamenti, 98 milioni di euro, per far nascere a Priolo un Centro Ricerca. Queste sono le cose che serviranno a voi, ai vostri figli, ai vostri nipoti, cose serie e importanti, fatti concreti. Buon divertimento a voi tutti”.

A benedire il play ground Padre Vinci. “Ho spiegato ai più piccoli – ha detto – che il termine benedire ha due parole unite insieme, bene e dire. La benedizione oggi è soprattutto per le persone presenti e per quelle che frequenteranno questo luogo. La benedizione permane, viviamola, con tanta fede e fiducia”.

Presenti all’inaugurazione il presidente del Consiglio Alessandro Biamonte, gli assessori Diego Giarratana e Tonino Margagliotti, il capogruppo di maggioranza Luca Campione, il consigliere comunale Giuseppe Guzzardi, i responsabili delle squadre presenti in città: “Il Sorriso”, “La Fenice Basket”, “Salusport”, “Archimede Volley”, “Trogylos”. E poi, i veri protagonisti della giornata, tanti bimbi che hanno potuto finalmente giocare nella nuova area sportiva.

Continue botte e minacce,madre esasperata chiede aiuto ai carabinieri:scatta l’arresto

Continue percosse, minacce, richieste di denaro per comprare la droga. Una donna è stata a lungo vittima di comportamenti esasperanti da parte del figlio, un giovane già noto alla giustizia. La donna, ormai disperata e in un difficile stato emotivo ha chiesto aiuto ai carabinieri. I militari hanno raccolto la denuncia della vittima nei locali appositamente allestiti nell’ambito del progetto “una stanza tutta per sè”, con personale appositamente formato. Infine, i carabinieri della Tenenza di Floridia hanno arrestato il giovane, in flagranza.

A nulla era servito il divieto di avvicinamento alla vittima. Il figlio continuava ugualmente a raggiungerla a casa per chiederle ancora soldi. Terrorizzata, la donna ha chiamato i carabinieri che sono intervenuti proprio mentre l’aggressione era in corso.